

L'Umanesimo e il Rinascimento

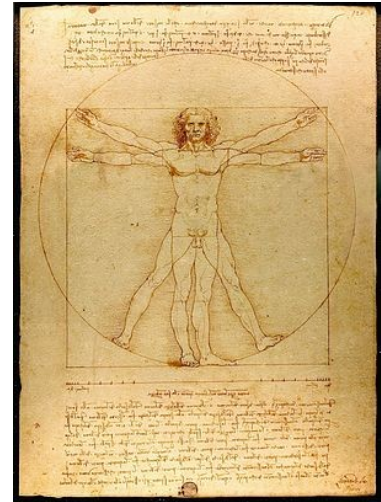
Rinascimento: è il periodo che viene dopo il Medioevo. Durante il Rinascimento rinascono le arti, la letteratura e l'economia dopo la crisi del Medioevo.

Dopo la crisi del 1300 le città italiane si risollevarono. Il Rinascimento inizia a partire dal 1400.

Nel Medioevo al centro del mondo ci sono Dio e la vita dopo la morte. Nel Rinascimento al centro del mondo viene messo l'uomo.

La religione rimane importante ma l'uomo deve anche impegnarsi nello studio, nell'arte, nel lavoro.

Si cominciano a studiare i libri scritti dagli antichi greci e dagli antichi romani.



L'uomo è ora al centro dell'attenzione (uomo vitruviano di Leonardo)

Le corti italiane

Durante il Rinascimento i nobili e i signori ospitavano gli artisti nei loro palazzi. In questo modo gli artisti potevano lavorare liberamente.

Mecenate: è una persona ricca che aiuta economicamente gli artisti.

Artista: durante il Rinascimento diventa importantissimo. I signori fanno a gara per avere gli artisti più bravi e importanti.

Leonardo da Vinci: era un artista bravissimo in molti campi: era bravo nella pittura, scultura, architettura, musica, ingegneria, anatomia (cioè studiava come era fatto il corpo umano per poterlo dipingere meglio)



Dato che l'uomo è molto importante si diffondono i ritratti

Nasce la stampa a caratteri mobili

Il tedesco Johann Gutenberg inventa un nuovo modo per stampare i libri usando caratteri mobili.

In questo modo diventa possibile stampare migliaia di libri a basso costo. Prima per stampare si dovevano incidere le pagine su delle lastre di metallo (ma era molto costoso)

Prima soltanto i ricchi potevano acquistare libri. Ora i libri possono essere acquistati anche dalle persone normali.

In questo modo si diffonde la cultura in tutta Europa.



I caratteri mobili vengono messi uno accanto all'altro per formare le parole